



DELIBERAZIONE N° 398

SEDUTA DEL 31 MAR. 2015

STAZIONE UNICA APPALTANTE della
REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO

OGGETTO L.R. n. 26 del 18/08/2014 "modifiche ed integrazione alle LL.RR. n. 16/2012 e n. 18/2013 – Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata"- azioni per l'avvio della fase transitoria di cui al comma 5 dell'Art. 10, relativamente agli enti ed alle aziende del Servizio sanitario regionale

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 1 MAR. 2015 alle ore 15,00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER	Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI	Componente	X	
5.	Michele OTTATI	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio
e di N° 0 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTO il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale n° 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la Riforma dell'Organizzazione Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 1314/2014, relativa alla ridefinizione numero e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale", modifica parziale D.G.R. n. 693/2014.
- VISTA le DD.GG.RR. dal n. 229 al n. 234/14 relative al conferimento degli incarichi di Dirigente Generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA la L.R. n. 4 del 27/01/2015 ("Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2015");
la L.R. n. 5 del 27/01/2015 ("Legge di Stabilità Regionale 2015");
la L.R. n. 6 del 27/01/2015 ("Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017");
- VISTA la DGR n. 114 del 03/02/2015 ("Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017");
- VISTO il D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. - Codice degli appalti, ed in particolare:
il comma 34 dell'Art 3. *Definizioni*. che recita: *La «centrale di committenza» è un'amministrazione aggiudicatrice che:*
- *acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori (Tipo A),*
oppure
- *aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori (Tipo B).*
l'Art. n. 33 *Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza* che al punto 1. prevede che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi";*
- VISTO l'art. 13 della Legge n. 136/2010, ed il relativo D.P.C.M. di attuazione del 30/06/2011 di "Disciplina della Stazione Unica Appaltante";
- VISTO l'art. 3 del D.P.C.M. 30/06/2011 che individua le Attività ed i servizi di competenza della SUA (che non contempla la figura del RUP, se non nel caso di centrale di committenza di tipo A – acquista);
- VISTO l'art. 4 del D.P.C.M. 30/06/2011 che impone di disciplinare mediante convenzione, fra l'altro, i rapporti tra il Responsabile del procedimento ai sensi dell'Art. 10 del D.Lgs 163/2006 (il Responsabile Unico del Procedimento - RUP) ed il Responsabile del Procedimento della SUA (da nominarsi ai sensi della L. 241/1990);
- VISTO l'Art. 4 della L. 241/90 e s.m.i., in base al quale occorre individuare l'unità organizzativa responsabile del procedimento per le procedure di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture di competenza del Dipartimento SUA RB;
- VISTO l'Art. 5 della L. 241/90 in base al quale il Dirigente dell'unità organizzativa competente provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente in servizio la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il procedimento";

- VISTO l'Art. 9 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito in Legge n. 89 del 23/06/2014, recante norme in materia di acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento in particolare l'art. 10 della L.R. n. 26 del 18/08/2014 avente ad oggetto *"modifiche ed integrazione alle LL.RR. n. 16/2012 e n. 18/2013 – "Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata"*;
- TENUTO CONTO che il comma 1 dell'art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituito dal comma 2. Del citato art. 10 della L.R. n. 26 del 18/08/2014 prevede che *"è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per lavori, servizi e forniture di importo superiore a quelli previsti dalla normativa vigente per le acquisizioni in economia"* (di seguito in breve SUA-RB);
- TENUTO CONTO che il comma 2 dell'art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituito dal comma 2 dell' citato art. 10 della L.R. n. 26 del 18/08/2014 prevede che *"La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da "Centrale di Committenza" degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale per lavori, servizi e forniture di importo superiore a quelli previsti dalla normativa vigente per le acquisizioni in economia"*;
- VISTA la lett. a) del comma 5 dell'art. 10 della L.R. n. 26 del 18/08/2014 che prevede *"I provvedimenti organizzativi di cui al precedente comma 4 individuino una fase transitoria di applicazione del presente articolo"* e che il termine ultimo della fase transitoria è fissato per il 30/06/2015;
- VISTA la DGR 1039/2014 di *"modifiche ed integrazione alle LL.RR. n.16/2012 e n. 18/2013 – Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata" - avvio della fase transitoria di cui al comma 5 dell'Art. 10, con specifico riferimento agli enti ed alle aziende del Servizio sanitario regionale"*;
- TENUTO CONTO che è necessario accelerare e rafforzare lo svolgimento delle procedure di appalto in ambito sanitario in considerazione del su indicato termine previsto per la fase transitoria;
- VISTO l'art. 10, D.Lgs 163/06 che disciplina compiti e funzioni del responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- VISTO il comma 5 dell'art. 10, D.Lgs 163/06 che testualmente recita *"Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico. Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo. In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate, le amministrazioni aggiudicatrici nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio."*;
- VISTI altresì gli l'artt. 271, 272, 273 e 274 del D.P.R. 207/2010 disciplinanti la programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché compiti e funzioni del Responsabile del Procedimento nell'acquisizione di servizi e forniture, ivi compresi quelli da acquisire tramite centrali di committenza;
- VISTO in particolare l'Art. 274 del DPR 207/2010 *"Responsabile del procedimento negli acquisti tramite centrali di committenza"* in base al quale: *1. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori che effettuano acquisti facendo ricorso a centrali di committenza nominano per ciascuno dei detti acquisti un responsabile del procedimento, oltre all'eventuale direttore dell'esecuzione. Il responsabile del procedimento, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, assume specificamente in ordine al singolo acquisto i compiti di cura, controllo e*

vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni. Le centrali di committenza, previa sottoscrizione di appositi protocolli di intesa per il collegamento informatico con l'Osservatorio, acquisiscono in via telematica dati, informazioni e documentazione in ordine alla fase di esecuzione del contratto, anche in relazione a quanto stabilito al riguardo nelle disposizioni di cui al titolo IV.

VISTI l'art. 47 della legge regionale n. 39 del 31/10/2001 "Riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;

l'art.3, comma 4 della L.R. 1 Luglio 2008 n.12

RAVVISATA l'urgenza di dover procedere all'espletamento delle gare sotto riportate scadute prossime alla scadenza:

1. Servizio di manutenzione impianti termici ed elettrici per le Aziende del Servizio Sanitario regionale
2. Vigilanza, Sicurezza e custodia per le Aziende del Servizio Sanitario regionale
3. Servizio di Pulizia ed altri servizi integrati per le Aziende del Servizio Sanitario regionale
4. Servizio di Lavanolo per le Aziende del Servizio Sanitario regionale
5. Servizio di Fornitura pasti e di Ristorazione per le Aziende del Servizio Sanitario regionale
6. Acquisizione farmaci, tramite SDAPA
7. Acquisizione medicazioni

CONSIDERATO che per l'espletamento delle funzioni assegnate alla Stazione Unica Appaltante è necessario nominare i Responsabili del procedimento nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture ed avvalersi in tale veste anche del personale distaccato ai sensi della succitata L.R. 39/2001;

Tutto ciò premesso, su proposta del Presidente

DELIBERA

- a) Di stabilire che, per le procedure di affidamento elencate in premessa, ai sensi del comma 34, dell'Art 3., del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. - Codice degli appalti, il Dipartimento SUA RB opera come «centrale di committenza» di Tipo B, ossia "aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori".
- b) Di dare atto che, ai sensi dell'Art. 4 della L. 241/90 e s.m.i., l'unità organizzativa responsabile del procedimento per le procedure di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture, è individuata nell'Ufficio Stazione Unica Appaltante (Ufficio SUA) istituito con DGR n. 694/2014 e ricollocato presso il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA RB) con DGR n. 1314/2014;
- c) Di dare atto che, ai sensi dell'Art. 4 della L. 241/90 e s.m.i., l'unità organizzativa responsabile del procedimento per le procedure di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture, è individuata nell'Ufficio Stazione Unica Appaltante (Ufficio SUA) istituito con DGR n. 694/2014 e ricollocato presso il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA RB) con DGR n. 1314/2014;

- d) Ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90 il Dirigente dell'Ufficio SUA "provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente in servizio presso l'unità organizzativa la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente la singola procedura di gara" con esclusione del provvedimento finale che resta attestato alla competenza del Dirigente dell'Ufficio.
- e) Di dare mandato al Dirigente dell'Ufficio SUA, ravvista l'urgenza di dover procedere all'espletamento delle gare sotto riportate, di provvedere ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90 alla nomina dei Responsabili di Procedimento per ogni singolo appalto di seguito elencato:
1. Servizio di manutenzione impianti termici ed elettrici per le Aziende del Servizio Sanitario regionale
 2. Servizi di vigilanza, sicurezza e custodia per le Aziende del Servizio Sanitario regionale
 3. Servizi di pulizia ed altri servizi integrati per le Aziende del Servizio Sanitario regionale
 4. Servizio di lavanolo per le Aziende del Servizio Sanitario regionale
 5. Servizio di Fornitura pasti e di Ristorazione per le Aziende del Servizio Sanitario regionale
 6. Acquisizione farmaci, tramite SDAPA
 7. Acquisizione medicazioni
- f) di autorizzare, per le procedure di affidamento sopraelencate il Dirigente dell'Ufficio SUA a provvedere alla nomina dei Responsabili di procedimento, anche utilizzando il personale in distacco al Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata a supporto dell'Ufficio a SUA.

L'ISTRUTTORE

()

IL RESPONSABILE P.O.

()

IL DIRIGENTE


(Ing. Vincenzo Fiore)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Nola

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 2.4.15
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Longo